



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EX ART. 11, COMMA SESTO, D.LGS. n.118/2011



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. E' un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità, inoltre, possono essere stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*",

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Il CONTO DEL BILANCIO ha contenuto finanziario e dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria delle previsioni della gestione di competenza e della gestione dei residui. E' il documento che rileva il risultato contabile di amministrazione in termini di avanzo, disavanzo o pareggio.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato con deliberazione consiliare n.5 del 27/02/18 e dunque nei termini di legge (si veda il D.M. del 29/11/2017 che ha autorizzato l'approvazione dei documenti previsionali entro il 28/02/18).

Tale bilancio è stato poi modificato mediante le seguenti variazioni:

- deliberazione di Giunta n.26 del 27/03/18 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU 267/00;
- deliberazione di Consiglio n.10 del 29/05/18 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Consiglio n.18 del 31/07/18 ex art.175 comma 8 TU 267/00 (assestamento gen.);
- deliberazione di Giunta n.80 del 03/09/18 ex art.175 comma 4 TU 267/00 ratificata dal Consiglio con deliberazione n.24 del 24/09/18;
- deliberazione di Giunta n.81 del 03/09/18 ex art.175 comma 5bis lettera d) TU 267/00
- deliberazione di Consiglio n.25 del 24/09/18 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;
- deliberazione di Giunta n.98 del 09/10/18 ex art.175 comma 5bis TU 267/00
- deliberazione di Consiglio n.37 del 30/11/18 ex art.175 commi 1-2-3 TU 267/00;

I prelevamenti dai vari fondi - di competenza esclusiva della Giunta - sono stati i seguenti:

- deliberazione di Giunta n.21 del 20/03/18 ex art.176 TU 267/00 (dal fondo di riserva)
- deliberazione di Giunta n.44 del 22/05/18 ex art.176 TU 267/00 (dal fondo di riserva)
- deliberazione di Giunta n.51 del 05/06/18 ex art.176 TU 267/00 (dal fondo rinnovi contrattuali)
- deliberazione di Giunta n.108 del 23/10/18 ex art.176 TU 267/00 (dal fondo di riserva)

Con deliberazione consiliare n.19 del 31/07/2018 avente ad oggetto <<Bilancio di previsione 2018/2020 - verifica equilibri di bilancio ex art.193 TU n.267/00>> si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché dell'insussistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del TU n.267/00.

Ai fini del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) va dato atto che la Giunta con deliberazione n.15 del 06/03/2018 ha approvato la parte contabile del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018-2020, poi integrata con le schede di dettaglio mediante deliberazione n.78 del 7/08/2018. La parte contabile è



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

stata poi oggetto di successivi adeguamenti con le seguenti deliberazioni: n.22 del 20/03/18, n.28 del 27/03/18, n.50 del 29/05/18, n.64 del 26/06/18, n.72 del 31/07/18, n.82 del 03/09/18, n.94 del 24/09/18, n.99 del 09/10/18 e n.119 del 4/12/18.

Sulla base dei nuovi principi contabili sono state fatte ulteriori modifiche mediante determinazioni dirigenziali tra cui tre variazioni compensative di PEG (det.n.237/AG/2018, det.n.267/AG/2018, det.n.329/AG/2018) ed una variazione di esigibilità (det.n.329/AG/2018).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema previgente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora è divenuta integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consiliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, si assesta a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma.

A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

Spese. La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o di altri enti; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono la parte residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

A partire dal 2017 sono stati introdotti gli indicatori di bilancio (sia sintetici che analitici) costruiti in maniera uniforme per tutto il comparto pubblico da cui è possibile in futuro trarre delle utili informazioni. Tuttavia a causa del fatto che sono stati introdotti da poco tempo, oltre a non poter disporre di serie storiche di uno stesso Ente da analizzare comparativamente, rimangono al momento poco utilizzabili in quanto permangono incertezze nella determinazione di alcune tipologie di dati, ovvero non vi sono interpretazioni univoche.

L'Unione è un ente sostanzialmente a finanza derivata che ha sempre operato una gestione oculata e prudente delle proprie risorse. La situazione economica non compromessa del passato ha permesso all'Ente, anche grazie ad una considerevole riserva di cassa, di operare nei settori di propria competenza mediante anticipazione di fondi ovvero di co-finanziare progetti per attrarre sempre maggiori risorse (anche europee) a beneficio di tutto il territorio.

I risultati di amministrazione degli ultimi anni sono i seguenti:

anno 2012: avanzo di € 3.190.803,55
anno 2013: avanzo di € 5.306.102,60
anno 2014: avanzo di € 8.820.995,11
anno 2015: avanzo di € 8.804.842,22
anno 2016: avanzo di € 10.464.841,72
anno 2017: avanzo di € 9.950.095,15

Anche il rendiconto di gestione dell'anno 2018 dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello evidenzia un risultato positivo di amministrazione che ammonta ad euro 11.017.819,51 così determinato:



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa al 01/01/2018			4.504.399,04
riscossioni	5.113.990,53	8.176.004,34	13.289.994,87
pagamenti	3.744.811,27	8.660.631,15	12.405.442,42
pagamenti per azioni esecutive			0,00
fondo cassa al 31/12/2018			5.388.951,49
residui attivi	8.805.504,10	4.702.712,88	13.508.216,98
residui passivi	2.017.512,42	3.481.185,71	5.498.698,13
FPV per spese correnti			654.235,63
FPV per spese in c/capitale			1.726.415,20
risultato di amministrazione al 31/12/2018			11.017.819,51

Il risultato di amministrazione risulta così scomponibile:

A) PARTE ACCANTONATA	€ 2.881.022,80
- € 1.857.965,06 F.do crediti dubbia esigibilità	
- € 176.153,00 f.do perdite soc./enti partecipati	
- € 16.839,00 f.do rinnovi contrattuali DPCM 27/02/17	
- € 85.079,00 f.do contenzioso in corso	
- € 131.765,38 f.do accantonamento art.142 sanzioni CdS città metropolitana	
- € 613.221,36 f.do passività potenziali	
B) PARTE VINCOLATA	€ 6.300.007,02
- € 400.937,01 vincoli derivanti da leggi e principi contabili	
- € 5.227.147,51 vincoli derivanti da trasferimenti	
- € 92.707,30 vincoli da contrazione di mutui	
- € 579.215,20 vincoli attribuiti dall'Ente	
C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 320.461,76
D) PARTE LIBERA	€ 1.516.327,93

La parte ACCANTONATA a F.do crediti di dubbia esigibilità copre al 100% il rischio nel mancato incasso (sul titolo 1[^] delle entrate) di sanzioni al CdS per euro 857.422,43 e di proventi



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

derivanti dalla gestione del Patrimonio agricolo forestale per euro 44.282,17 - così per un totale di € 901.704,60 calcolati al netto degli incassi rilevati nei primi mesi dell'anno 2019.

Per maggiore prudenza, anche se la norma non lo impone, sono stati sterilizzati altresì i rischi relativi al mancato incasso di alcune poste allocate sul titolo 2[^] delle entrate (al 100%, pari ad euro € 4.800,00 quale trasferimento da RT per turismo) e sul titolo 4[^] delle entrate (al 100% per € 16.133,47 quale trasferimento da A.T.C. per Centro Carni comprensoriale). Infine è stato completamente sterilizzato il credito di euro 935.326,99 - allocato sul titolo 5[^] delle entrate - vantato dall'Ente nei confronti della società partecipata/controllata Pianvallico srl a titolo di rimborso di somme anticipate provenienti da fondi Autostrade SpA. Ciò si è reso indispensabile vista la critica situazione in cui versa la società allo stato attuale.

Si dà atto che ciascun responsabile delle entrate, in relazione alle suddette poste, ha espresso parere di congruità circa l'entità dell'accantonamento.

La parte ACCANTONATA a f.do perdite società/enti partecipati è relativa alla situazione della Pianvallico Srl, della FidiToscana SpA, della Start srl nonché del Consorzio In Mugello in liquidazione, per un totale complessivo accantonato di € 176.153,00.

Per la società FidiToscana spa è stata accantonata la somma complessiva di euro 11.384,00 derivante dall'applicazione - alla perdita effettiva del 2018 - della percentuale di partecipazione al capitale della società (0,12%), abbandonando il metodo passato dell'accantonamento calcolato sulla perdita media registrata nell'ultimo triennio.

Per la società Pianvallico srl è stata accantonata la somma di € 124.320,00 derivante dall'applicazione alla perdita presunta del 2018 - stimata pari a quella del 2017 - della percentuale di partecipazione al capitale della società (62,16%). Stessa cosa è stata fatta per la società Start srl, in relazione alla quale è stata accantonata la somma di euro 449,00.

Per il Consorzio In Mugello invece, in considerazione delle difficoltà di chiusura della liquidazione in corso nonché in relazione alla tipologia di ente, pur in presenza di un formale riscatto utile è stato fatto un calcolo extracontabile prevedendo comunque un accantonamento prudenziale di € 40.000,00.

La parte ACCANTONATA a f.do rinnovi contrattuali è pari ad € 16.839,00 ed attiene all'incremento della somma già accantonata sul bilancio 2019 (pari ad euro 46.982,79) per l'applicazione di una componente del contratto "dei livelli" del 2019 nonché per l'applicazione del contratto della dirigenza del periodo 2016-2019.

La parte ACCANTONATA a f.do contenzioso in corso è frutto di stime prudenziali per un totale di € 85.079,00 e riguarda una causa di lavoro (€ 61.879,00), un contenzioso con Uncem Toscana in liquidazione (€ 17.200,00) nonché infine un contenzioso relativo all'attività svolta dallo sportello unico attività produttive (€ 6.000,00).

La parte ACCANTONATA a f.do sanzioni art.142 Codice della strada da versare alla Città metropolitana ammonta ad € 131.765,38 ed è relativa appunto alla somma delle spettanze maturate negli anni passati (dal 2015 al 2018) che andrà riconosciuta all'ente proprietario delle strade su cui sono elevate multe ex 142 quando saranno definiti termini e modalità per tale corresponsione.

La parte ACCANTONATA a f.do passività potenziali è pari ad € 613.221,36 ed è relativa ad un accantonamento di € 55.821,36 per neutralizzare gli oneri derivanti dalle incertezze sulla corretta attribuzione della retribuzione di risultato del fondo dirigenti 2015 cui si aggiunge la somma di € 557.400,00 relativa ad una percentuale di rischio per possibili mancati incassi su fondi regionali assegnati in passato in relazione ai molteplici progetti dell'Addendum.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

La parte VINCOLATA per legge attiene essenzialmente – per € 385.051,03 - all'utilizzo di incassi del patrimonio agricolo forestale delegato ex L.R.T. n.39/2000 sia a titolo di proventi ordinari che sanzioni del vincolo idrogeologico, e ciò sia in termini di avanzo di competenza che di avanzo derivante da svincolo di FCDE di anni passati.

La parte VINCOLATA da principi contabili ammonta ad € 15.885,98 ed attiene a spese legali dell'ufficio patrimonio agricolo forestale che in passato per errore non sono state oggetto di spostamento in termini di esigibilità come previsto dalla normativa. Pertanto dette spese confluiscono adesso nell'avanzo vincolato in modo da poterle riassumere sulla competenza ed eventualmente spostarle in base al principio dell'effettiva esigibilità.

La parte VINCOLATA da trasferimenti attiene per lo più - per € 3.940.116,00 - a vecchi fondi regionali per opere idrauliche di fondovalle (addendum-laghetti) cui si aggiungono le risorse per € 373.235,60 collegate all'imposta di soggiorno riscossa per conto dei Comuni con utilizzo vincolato, nonché la somma di € 640.527,57 inerente alla gestione associata della polizia locale, in parte quale avanzo vero e proprio ed in parte quali somme svincolate dal FCDE di anni passati.

A ciò si aggiunge poi l'avanzo vincolato collegato alle funzioni di bonifica, che proviene dal Consorzio di bonifica per l'effettuazione di lavori ed ammonta complessivamente ad € 142.118,74. Infine va citato l'avanzo vincolato da trasferimenti regionali per interventi sul PAF per € 52.599,67, da trasferimenti regionali per contributi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni per € 26.096,00, l'avanzo vincolato di € 29.195,25 proveniente da trasferimenti comunali per il trasporto pubblico locale ed infine l'avanzo di € 23.258,68 da trasferimenti comunali e regionali nel campo della cultura e della formazione.

La parte VINCOLATA da mutui attiene a tre vecchi mutui concessi dalla Cassa DD.PP. i cui lavori si sono conclusi con economie stornate per eventuali richieste di devoluzione.

La parte VINCOLATA da vincoli apposti dall'amministrazione attiene a risorse assegnate nel 2017 (quale parte dell'avanzo 2016) a favore di alcuni Comuni facenti parte dell'Unione per complessivi € 985.000,00 al fine di realizzare spese di investimento. Il vincolo fu apposto con deliberazione di Giunta n.104 del 23/10/2017. Le somme in questione - che al 31/12/2017 ammontavano ad euro 590.000,00 - sono state vincolate nell'avanzo 2017 e successivamente riapplicate al bilancio 2018. Tuttavia è intervenuto impegno di spesa solo per € 10.784,80. Pertanto si è ricreato nuovamente il vincolo sulla parte residua di € 579.215,20 che attiene ad interventi sugli impianti sportivi per euro 340.000,00 (Comuni di Firenzuola e Borgo S.Lorenzo) e ad interventi sulla viabilità comunale per euro 239.215,20 (Comune Barberino).

VERIFICA CREDITI/DEBITI ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente ha provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale ed i propri enti strumentali e le società partecipate come previsto dall'art.11 comma 6 lett.J9 del D.Lgs. n.118/2011.

In particolare con singole note trasmesse via PEC (prot. n.6497, n.6498, n.6500, n.6501, n.6502, n.6503, e n.6504 del 05/04/2018 + prot. n.6774 del 10/04/2018) è stato chiesto espressamente di effettuare un riscontro delle risultanze contabili dell'Unione. Ciascun Ente/società ha poi risposto in termini di concordanza sostanziale tranne i due enti in liquidazione (il Consorzio In Mugello e la Bilancino srl) con cui i rapporti di debito/credito peraltro sono a zero, e Linea Comune Spa, recente



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

oggetto di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione. L'Ente ha effettuato a tal riguardo più di un sollecito tramite PEC.

Le risultanze pervenute sono state asseverate sia dall'organo di revisione della società partecipata che dal revisore unico dell'Unione.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione contabile ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Come evidenziato nel rendiconto di cassa rimesso dal Tesoriere dell'Ente, il fondo cassa all'1/01/2018 ammontava ad € 4.504.399,04. Per effetto della gestione, il fondo cassa al 31/12/2018 ammonta ad € 5.388.951,49.

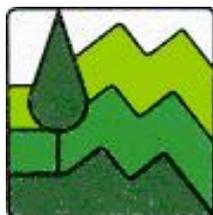
Nel dettaglio l'evoluzione è la seguente:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
fondo cassa all' 01/01/2018			4.504.399,04
riscossioni	5.113.990,53	8.176.004,34	13.289.994,87
pagamenti	3.744.811,27	8.660.631,15	12.405.442,42
pagamenti per azioni esecutive			0,00
fondo cassa al 31/12/2018			5.388.951,49

Per quanto concerne l'indicatore medio dei pagamenti dell'anno 2018, calcolato ai sensi del D.P.C.M. del 22/09/2014, si dà atto che esso risulta pari a - 10,30% , mentre l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza ammonta ad € 611.815,23 e le imprese creditrici risultano n.62, così come da apposita certificazione dell'08/01/2018 a firma del responsabile del servizio finanziario.

Residui attivi con anzianità superiore a 5 anni

Per quanto concerne l'analisi dei residui attivi con anzianità superiore ai cinque anni, si riportano le ragioni/motivazioni per il loro mantenimento:



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

ANNO	N.	COD BIL	Cap.	DESCRIZ. CAPITOLO	IMPORTO	UFFICIO	MOTIVAZIONI PER CONSERVAZIONE
2012	103	2010102001	2214	CONTRIBUTO R.T. IN CAMPO TURISTICO	4.800,00	TURISMO	problemi di liquidazione in RT
2013	91	2010102003	2500	QUOTE ASSOCIATIVE DA COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE	1.516,01	RAG	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	415	2010102003	2501	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ATTIVITA' TURISTICHE	23,68	TURISMO	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2013	46	2010102003	2503	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROGETTI INTEGRATI DI AREA (P.I.A.)	28.775,15	SVIL. ECON	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	60	2010102003	2504	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ANTINCENDIO	31.210,43	PAF	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	186	2010102003	2505	CONTRIBUTO DA COMUNI PER ATTIVITA' CULTURALI	2.508,11	SVIL. ECON	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2013	85	2010102003	2506	CONTRIBUTO DA COMUNI PER GESTIONE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.133,98	SOC.	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2013	93	2010102003	2507	CONTRIBUTO DA COMUNI PER RETE CIVICA	47.923,19	CED	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2013	94	2010102003	2508	CONTRIBUTO DA COMUNI PER SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)	9.539,13	S.U.A.P.	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	399	2010102003	2509	CONTRIBUTO DA COMUNI PER PROTEZIONE CIVILE	18.194,13	PROT. CIVILE	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	90	2010102003	2510	CONTRIBUTO DA COMUNI PER UFFICIO GARE ASSOCIATO	22.007,68	GARE E CONTRATTI	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	58	2010102003	2511	CONTRIBUTO DA COMUNI PER GESTIONE PASCOLI PERCORSI DA FUOCO	2.478,81	PAF	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	180	2010102003	2515	CONTRIBUTO DA COMUNI PER CENTRO RISORSE EDUCATIVE E DOCUMENTARIE	3.827,38	SVIL. ECON	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	140	2010102003	2516	CONTRIBUTO DA COMUNI PER AGENDA 21	3.706,56	BONIFICA E PROGETTAZIONE	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2013	225	4020102001	4203	TRASFERIMENTI R.T. PER OPERE IDRAULICHE DI FONDOVALLE (ADDENDUM)	3.536.950,83	BONIFICA E PROGETTAZIONE	poste da ricostruire frazionandone i progetti sui cui sono state fatte anticipazioni
2012	280	4030102003	4500	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER RETE CIVICA	33.232,06	CED	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	240	4020102003	4503	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER PISTE ECO TURISTICHE	50.000,00	BONIFICA E PROGETTAZIONE	problemi di liquidità da parte dei Comuni
2012	292	6030104003	5410	MUTUO CASSA DD.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE (POS. 4396820/00)	12.166,37	RAG	economie su cui chiedere ev. devoluzione
2012	294	6030104003	5411	MUTUO CASSA DD.PP. MANUTENZIONE STRAORD. SEDE (POS. 4494469/00)	162.000,00	RAG	fondi parte in corso di rendicontazione e parte su cui chiedere ev. devoluz.
2012	295	6030104003	5412	MUTUO CASSA DD.PP. ACQUISTO BENI MOBILI (POS. 4494413/00)	32.500,00	RAG	fondi in corso di rendicontazione
2012	296	6030104003	5412	MUTUO CASSA DD.PP. ACQUISTO BENI MOBILI (POS. 4494413/00)	19.000,00	RAG	fondi in corso di rendicontazione



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

2012	199	9010201001	6015	RITENUTE ERARIALI	772,70	RAG	procedure in corso
2012	200	9019999999	6040	DEPOSITI CAUZIONALI SERVIZIO ECONOMIA AMBIENTE TERRITORIO FORESTAZIONE	379,00	PAF	procedure in corso
2012	205	9020202001	6071	RECUPERO FONDI PER CONTO DELLA REGIONE	6.517,69	PAF	procedure in corso
2012	217	9020301001	6075	RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER CONTO TERZI	5.830,10	RAG	procedure in corso
2012	220	9020202003	6085	FONDI VARIANTE DI VALICO VERSATI DA AUTOSTRADE PER PROGETTI COMUNALI	39.912,64	BONIFICA E PROGETTAZIONE	procedure in corso

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è un documento che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Per quanto concerne le variazioni, queste possono derivare dai valori della gestione finanziaria del bilancio (es. un acquisto di beni a titolo oneroso) e/o da altre cause estranee a tale gestione (esempio: divisione dei beni per effetto di un piano di scorporo e successione dell'Ente, così com'è accaduto alla Comunità Montana Mugello nel 2000). In sostanza il conto del patrimonio rileva la consistenza patrimoniale di cui dispone l'Ente.

I dati di partenza considerati sono quelli emersi dalla lunga e complessa attività di riclassificazione dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015, attività effettuata nel 2017 in funzione del rinvio all'anno 2016 dell'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (giusta deliberazione consiliare n.16 del 30/07/2017).

Nel 2017 l'attività è stata lunga e complessa anche perchè non adeguatamente supportata dagli strumenti informatici a disposizione (software di contabilità). Tuttavia la corretta applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale ha fatto emergere numerose criticità anche quest'anno.

In estrema sintesi la situazione patrimoniale è così rappresentabile:

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 32.703.370,40 (con riporto del risultato econ. di esercizio 2017)

Patrimonio netto al 31/12/2018: € 29.220.235,57.

La differenza misura le rettifiche operate su debiti e crediti, sulle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni), sulle riserve da capitale (-991.029,00) che in questa sede si è deciso di azzerare con utilizzo delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti, nonché infine sul risultato economico di esercizio 2018 (perdita di € 1.298.450,88).

Per quanto concerne la valorizzazione delle componenti del patrimonio, si dà atto di quanto segue.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Al valore iniziale di tutti i beni immobili – disponibili e non - sono state apportate variazioni in diminuzione per dar conto dell'ammortamento (sulla base dei nuovi principi contabili calcolato al 2%).

Inoltre in funzione dell'approvazione di specifici CRE (certificati di regolare esecuzione) sono stati registrati vari incrementi per dar conto degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dall'amministrazione nel corso dell'anno.

Il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente al 31/12/2018 può essere così sinteticamente rappresentato:

UBICAZIONE FABBRICATO	PROPRIETA' in %	UTILIZZO
B.S.L – Via Togliatti n.45	100,00 %	Sede istituzionale (uffici)
Borgo S.Lorenzo – Via Togliatti n.4	100,00 %	Sede istituzionale (sala riunioni + aula informatica)
Vicchio – Loc. Mattagnano	100,00 %	Centro Carni comprensoriale
B.S.L.– Via Togliatti (ex 29 ora 45)	100,00 %	Locato (Uffici ASL/SdS)
B.S.L. – Via Togliatti 8	100,00 %	Sede istituzionale (ufficio prot. civile)
Scarperia e S.Piero – loc. Pianvallico	100,00%	Locato (uffici)

Per quanto riguarda i beni mobili, questi sono stati valutati al costo di acquisto e suddivisi sulla base della classificazione imposta dalla struttura del modello (automezzi, arredi, attrezzature informatiche etc.).

Il valore di base di tutti i beni mobili iscritti nell'inventario è stato rettificato dall'ammortamento calcolato nella misura del 20%, (per mezzi di trasporto leggeri e macchinari per ufficio) del 10% (per mobili e arredi per ufficio), del 25% (per hardware), del 5% (per impianti e attrezzature) così come previsto dal nuovo principio contabile (Allegato 4/3 al D.Lgs n.118/2011).

Alcune spese, quali quelle di natura corrente inerenti all'acquisizione di software gestionale, sono state opportunamente capitalizzate ovvero inserite nella voce Costi pluriennali capitalizzati. Si presuppone infatti che l'acquisizione di tali beni possa garantire un "vantaggio" dilazionato nel tempo di cui l'Ente beneficerà nel corso degli anni. I valori in questione saranno oggetto di ammortamento nella misura annua del 20%, mentre già in questa sede è stata operata l'ammortamento dei costi capitalizzati negli anni passati.

Nel conto del patrimonio sono state inserite anche le Immobilizzazioni finanziarie. Trattasi soprattutto di valori azionari e di quote di società di capitali detenute dall'Ente per scopi di investimento strategico. Sulla base dei nuovi principi contabili tali partecipazioni devono essere valutate sulla base del metodo del patrimonio netto che ogni anno cambia in funzione della gestione dell'ultimo esercizio chiuso dalle singole compagini sociali. Ad oggi i dati a disposizione sono quelli del bilancio chiuso al 31/12/2017.

Le immobilizzazioni sono così rappresentate e valorizzate, con una complessiva rettifica di valore di - € 113.585,64 (di cui - € 108.899,64 per applicazione del metodo del patrimonio netto e - € 4.686,00 per effetto della cessione delle quote dell'Agenzia F.na per l'energia):

SOCIETA' PARTECIPATA	Valore partecipazioni al	Variazione	VALORE partecipazioni al
	31/12/17		31/12/2018



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Fiditoscana SpA	185.405,28	-11.669,54	173.735,74
Bilancino SRL in liquidazione	- 16.124,38	1.022,15	- 15.102,23
Agenzia fiorentina per l'energia s.r.l.	4.686,00	-4.686,00	--
START s.r.l.	5.769,02	-381,78	5.387,24
Pianvallico S.p.A.	302.890,45	- 99.697,49	203.192,96
Linea Comune S.p.A.	24.199,44	1.827,02	26.026,46
	506.825,81		393.240,17

Il dettaglio delle società partecipate è altresì disponibile sul sito dell'Ente all'indirizzo internet:
<http://www.uc-mugello.fi.it/societa-partecipate>

Per quanto concerne le modifiche intervenute nel corso dell'anno in termini di alienazioni o nuove acquisizioni, va dato atto che – in esecuzione del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni approvato nell'autunno del 2017 - l'Ente è uscito dalla Agenzia Fiorentina per l'Energia srl mediante cessione della partecipazione a favore della Regione Toscana che ha valorizzato la partecipazione applicando il metodo del patrimonio netto. Per quanto concerne invece l'alienazione della partecipazione in Fiditoscana Spa, va detto che la procedura non si è ancora formalmente conclusa in quanto l'asta pubblica svoltasi nel 2018 è andata deserta e l'Ente è tutt'ora in attesa della liquidazione della quota da parte della società medesima come previsto dalla vigente normativa. Per quanto concerne la Pianvallico srl, va dato atto che con decorrenza 25/07/2018 il socio Comune di Borgo S.Lorenzo è uscito dalla compagine societaria con liquidazione della quota mediante utilizzo di riserve disponibili e con proporzionale accrescimento delle partecipazioni degli altri soci. La partecipazione dell'Unione è dunque passata al 57,50% al 62,16%.

Nessuna società nel corso dell'anno ha distribuito utili.

Tutte le società partecipate hanno chiuso l'esercizio 2017 con un utile tranne la Start Srl, la Pianvallico srl e la Fiditoscana SpA.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili ai seguenti indirizzi internet:

Fiditoscana spa: www.fiditoscana.it

Start srl: www.gal-start.it

Pianvallico srl: www.pianvallico.it

Linea Comune spa: www.lineacomune.it

Agenzia Fiorentina per l'energia srl: www.firenzenenergia.it

Bilancino srl in liquidazione:

www.halleyweb.com/c048002/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/150

Le risultanze dell'esercizio 2018 sono in corso di approvazione.

Per completezza va dato atto che, oltre alle società di capitali sopra evidenziate, l'Ente detiene altresì alcune quote in un consorzio misto pubblico privato denominato "Consorzio In Mugello" che si trova in liquidazione dal 2015, giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria del 9/06/2015. Il Consorzio ha chiuso l'esercizio 2017 con un modesto utile.

I Crediti sono inseriti al valore nominale, al netto delle relative svalutazioni.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Per quanto concerne il PASSIVO, vale la pena di ricordare che i debiti sono suddivisi in debiti di finanziamento (a medio lungo termine), debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

I debiti di finanziamento sono rappresentati sostanzialmente dai mutui passivi accessi negli esercizi passati. Al 31/12/18 risultano ancora in ammortamento – con oneri quasi totalmente a carico dell'Ente - i seguenti mutui:

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO MUTUO	FINALITA'	SCADENZA
CASSA DD.PP.	€ 67.242,69	Manutenzione straordinaria sede C.M.	2021
CASSA DD.PP.	€ 162.000,00	Manutenzione straordinaria sede C.M.	2026
CASSA DD.PP.	€ 60.000,00	Completamento sistema museale territoriale	2031
CASSA DD.PP.	€ 51.500,00	Acquisto beni mobili (attrez. inf.che ed arredi)	2026

Nel corso del 2018 non è stato acceso alcun mutuo, né sono stati sottoscritti contratti derivati.

Tutti i debiti (di finanziamento e di funzionamento) inseriti nel conto del patrimonio, sono stati valutati in base al valore residuo di estinzione ex art.230 del T.U. 267/00.

Si dà atto che l'Ente non ha emesso alcun prestito obbligazionario.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

Tale documento è strutturato in forma scalare e per effetto di somme algebriche a catena (che evidenziano risultati parziali), conduce all'evidenziazione del risultato economico finale di esercizio, espresso in termini di utile o perdita. In particolare si evidenziano le seguenti gestioni:

- gestione operativa interna
- gestione derivante da enti partecipati
- gestione finanziaria
- gestione straordinaria

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il conto economico dell'Ente relativo all'esercizio 2018, a differenza dell'anno passato che si è chiuso con un utile di € 1.028.448,84, evidenzia quest'anno una perdita di € 1.298.450,88.

**** **



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

Per quanto concerne l'attività svolta dai Servizi in cui si articola l'Ente nel corso dell'esercizio 2017, si evidenziano qui di seguito i principali risultati conseguiti attraverso le schede che danno conto degli obiettivi strategici del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) con i relativi indicatori di risultato.

In relazione a ciò, ai fini di cui all'art.151, comma sesto, del D. Lgs. n.267/2000 questa amministrazione ritiene che gli impegni assunti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 – nel contesto socio economico in cui l'Unione Montana dei Comuni del Mugello opera - siano stati portati a compimento efficacemente sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ED IN PARTICOLARE SUI RISULTATI DI AZIONI PREVISTE DAL PEG 2018 DEL SERVIZIO EATF

Gli obiettivi di PEG 2018 del servizio EATF riguardavano aspetti organizzativi dell'Ente con forti ricadute all'esterno, iniziative a carattere turistico, ed infine attivazione di progetti a favore dei comuni associati.

Nel seguito si rendicontano i risultati per obiettivo secondo l'aggregazione proposta

OBIETTIVI RIGUARDANTI ASPETTI ORGANIZZATIVI

ob. 1 UFFICIO PAF: ATTIVAZIONE NUOVO PORTALE E PIATTAFORMA SOFTWARE PER FUNZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO.

L'obiettivo è stato quello di offrire un servizio completamente digitalizzato all'utenza, sia in fase di presentazione delle istanze su modulistica informatizzata, sia nella fase successiva di interazione utenza-uffici, con lo scopo di migliorare l'efficienza dell'ufficio riducendo la possibilità di errori in fase di presentazione delle domande da parte dell'utenza, di creare un archivio digitale particolarmente utile nella verifica della successione storica delle richieste dei proprietari, ed anche di garantire la massima trasparenza nei confronti dell'utenza.

Le varie fasi in cui è stato articolato l'obiettivo, ovvero la creazione della modulistica informatizzata, l'approvazione di consiglio del nuovo regolamento dell'ufficio ed infine l'attivazione del portale e del front office sono avvenuti nei tempi previsti e nel mese di dicembre è anche avvenuta la giornata di presentazione all'utenza professionale e non del nuovo portale. Il precedente sistema è stato tenuto in vita parallelamente al nuovo fino alla data del 15 gennaio, a partire dalla quale è operativo il solo portale informatico.

ob 2 UFFICIO PAF: REDAZIONE DEL REGOLAMENTO UNICO PER LE CONCESSIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE REGIONALE DELEGATO ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO AI SENSI DELLA L.R. 39/00 .



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Si è trattato di dare una nuova veste organizzativa al settore forestale dell'Ente sostituendo i tre Regolamenti vigenti per le concessioni di legna, per il transito su strade forestali e per la concessione di beni demaniali, risalenti al 1994 con nuove modalità racchiuse in un unico nuovo specifico Regolamento. La stesura del nuovo regolamento fornisce indicazioni procedurali per gli utenti esterni in materia di richiesta e concessione/autorizzazione dei beni demaniali regionali gestiti dall'Unione su delega; tutto questo al fine di garantire la massima trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente. Il nuovo regolamento è stato approvato a Dicembre con delibera di consiglio.

ob 3 UFFICIO PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il piano Intercomunale approvato nel 2013 ha avuto di per sé una valenza pluriennale. Le variazioni normative intervenute negli ultimi due anni (statali e regionali), hanno richiesto una riformulazione del Piano stesso in merito alle nuove procedure relative agli allerta meteo, ed alla Pianificazione dell'autorità di Bacino (PRGA) concernente il rischio alluvioni; in particolare per quest'ultimo tipo di rischio dovranno essere censite le unità di popolazione ricadenti nelle aree a rischio idraulico, tutte le strutture sensibili quali ospedali, caserme scuole ecc., e tutte le attrezzature di PC disponibili presso i comuni. L'aggiornamento del Piano entro il settembre 2018 è stata posta tra l'altro dalla Regione come condizione necessaria per il conseguimento degli incentivi alle Unioni ai sensi della L.R. 68. Inoltre nel corso del 2018 si sono svolte due esercitazioni: 1) autosoccorso in Appennino per i comuni dell'alto Mugello in collaborazione con Prefettura di Firenze, città Metropolitana, Carabinieri, Polizia di Stato reparto elicotteristi, ASL, 11, Volontariato locale, destinata a testare la capacità delle organizzazioni locali in caso di sisma; 2) prova di evacuazione sismica per le scuole di ogni ordine e grado (ca. 8mila ragazzi coinvolti) in contemporanea per tutti i comuni.

Il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile è stato approvato con delibera di consiglio n°16 del mese di Luglio ovvero nei tempi prefissati come obiettivo.

ob. 6 SUAP: REALIZZAZIONE DI PERCORSI GUIDATI PER L'UTENZA.

A seguito della fase di digitalizzazione totale del SUAP, l'ufficio ha rilevato la necessità di fornire un supporto reale all'utenza sugli iter procedurali da seguire, che sia generalizzato e non più offerto individualmente per via diretta o telefonica. A tal scopo l'ufficio, in via sperimentale nel quadro regionale dei SUAP, ha provveduto alla creazione di una sezione informativa all'interno della pagina WEB del SUAP, che contiene le schede descrittive delle azioni e delle scelte che l'utente può compiere nella presentazione dell'istanza al SUAP tramite portale regionale STAR, in funzione del campo di attività economica e della tipologia della stessa. In definitiva viene offerto un percorso guidato che dà indicazioni complete anche sulla scelta dell'iter di presentazione della domanda. L'attività si è conclusa con la pubblicazione delle schede previste sul portale web del SUAP Mugello entro il mese di Dicembre come previsto.

ob. 5 PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE: COMPLETAMENTO AZIONI PREORDINATE ALL'ADOZIONE.

Obiettivo strategico dell'ente è la redazione del Piano, e per l'annualità 2018 quello della sua adozione da parte dei suoi organi politici. Nel corso dell'anno si sono concluse le fasi tecniche ad essa



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

propedeutiche, quali la conferenza di copianificazione per le aree ad uso produttivo- turistico, e l'elaborazione e successivo deposito al Genio Civile delle indagini geologiche, sismiche ed idrauliche ai sensi del Regolamento RT 53/R del 25.10.2011 della RT. Contemporaneamente è stata condotta l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza. La proposta di adozione è stata approvata a dicembre con delibera di giunta ovvero nei tempi prefissati. Nei primi mesi del 2019 poi i vari consigli comunali stanno procedendo all'adozione del Piano che consentirà di aprire la successiva fase delle osservazioni.

OBIETTIVI RIGUARDANTI INIZIATIVE A CARATTERE TURISTICO

ob. 13 AMBIENTE E NATURA NEL MUGELLO – NUOVA CAMPAGNA VALORIZZAZIONE TURISTICA.

La decisione di promuovere nel corso del 2018 la risorsa ambientale del Mugello è stata condivisa dal Comitato di coordinamento degli assessori al turismo dei comuni componenti l'Unione, come previsto previsto piano della dalla gestione associata Turismo.

L'ufficio Turismo ha pertanto elaborato un progetto di promozione sulla cui base è stata presentata domanda di ammissibilità sul bando 2018 della Camera di Commercio di Firenze sulla "destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici". La Camera di Commercio ha approvato il progetto presentato e stabilito un contributo di € 66.500,00 a fronte di un investimento complessivo da parte dell'Unione di € 133.000,00. Il progetto si è concluso entro l'anno ed è stato rendicontato nei termini previsti per la conferma del finanziamento alla CCIIA. L'obiettivo è comunque stato raggiunto al 100% vista la conclusione delle attività previste entro il mese di dicembre.

ATTIVAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DEI COMUNI ASSOCIATI.

Ob. n°4 PROGETTO VARIANTE STRADA REGIONALE 65 IN LOCALITÀ CAFFAGGIOLO.

L'obiettivo riguardava lo sviluppo del progetto preliminare della variante alla strada regionale 65 in loc. Cafaggiolo sulla base di uno specifico Accordo Pubblico da sottoscrivere con la Regione Toscana, proprietaria della strada, che prevede il finanziamento ed il conferimento all'Unione del compito di far realizzare lo studio di fattibilità e dell'analisi ambientale dei vari percorsi indicati da RT. La realizzazione dell'opera riveste particolare rilevanza in quanto direttamente collegata alla possibilità di investimento per oltre 150 milioni di euro in campo turistico da parte della società proprietaria del castello mediceo di Cafaggiolo e dei poderi limitrofi. Dopo la sottoscrizione dell'accordo con Rt avvenuta nel mese di luglio, si è proceduto ad individuare mediante gara pubblica l'affidamento del servizio di progettazione ed alla sottoscrizione del contratto con la società affidataria. Il completamento dell'attività di progettazione è previsto nel corso del 2019 a seguito delle decisioni della RT.

Ob 7 PROGETTO MIGLIORAMENTO SICUREZZA IDRAULICA ABITATO DI SAGGINALE.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

A seguito di un lungo confronto che ha visto protagonisti gli abitanti della frazione di Sagginale, i tecnici dell'Unione dei Comuni e il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, è stato sviluppato un progetto di messa in sicurezza che prevede molteplici azioni. Una, qui in esame, è stata affidata all'unione che ha provveduto a curare tutte le fasi che porteranno all'esecuzione delle opere di un primo lotto di interventi, e che ha avuto avvio entro il corso del 2018. Infatti nel corso dell'anno è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto di interventi che riguarda il miglioramento del tratto terminale del torrente Corolla, con la demolizione ed il rifacimento del ponte preesistente che determinava un forte restringimento con conseguente rischio di esondazione, e con una serie di interventi volti ad evitare che le acque della Sieve fluissero in condizioni di piena nei piccoli affluenti in sponda destra. L'appalto dei lavori è stato affidato con gara pubblica ed i lavori sono attualmente in corso di ultimazione.

Ob 8 ANALISI DOMANDA/OFFERTA E COSTI DI GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (0-3 ANNI).

L'attività dell'Ufficio di Coordinamento educazione e scuola (ex Cred) in ambito educativo Obiettivo del 2018 è quello di realizzare un'indagine sul funzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia (nidi) a livello del singolo comune. In particolare sono stati approfonditi due aspetti: 1. accessibilità dei servizi educativi per le famiglie in termini di adeguatezza dell'offerta rispetto ai bisogni delle famiglie. Tale indagine riguarda le famiglie con bambini che frequentano i nidi e famiglie con figli alla scuola dell'infanzia; 2. analisi sul sistema tariffario e costi di gestione dei nidi d'infanzia pubblici e privati convenzionati. Risultato finale è stata la realizzazione di un rapporto di ricerca che si è concluso come previsto entro dicembre.

Ob n°9 FONDO MONTAGNA STATALE E CONTRIBUTO REGIONALE PER LA MONTAGNA. RENDICONTAZIONE CONCLUSIVA DI TUTTI I PROGETTI.

In relazione al Fondo Montagna Statale e al Contributo Regionale Montagna, fonti finanziarie ora esaurite, la Comunità Montana fino al 2012 e l'Unione dal 2013, sono risultate beneficiarie di tali contributi. Obiettivo della presente progetto è stato quello di portare a rendicontazione regionale tutti i progetti, sia quelli realizzati direttamente dall'ente che soprattutto quelli con soggetti esterni realizzatori quali i Comuni. L'azione dell'ufficio è stata dunque finalizzata esclusivamente ad incamerare i fondi ancora giacenti presso RT, che in caso di mancata rendicontazione entro il 31 dicembre del 2018 avrebbe portato ad una revoca dei fondi stessi per un totale di 218.000€ circa. Il lavoro di coordinamento e costante sollecito degli uffici comunali ha portato al raggiungimento dell'obiettivo, evitando perdite significative per i bilanci comunali.

Ob n°10 SISTEMA DOCUMENTARIO INTEGRATO MUGELLO - MONTAGNA FIORENTINA (SDIMM). PROGETTAZIONE E FONDI REGIONALI 2018

Il Sistema documentario integrato Mugello - Montagna Fiorentina (SDIMM) è attivo dal 1986 e include 14 biblioteche ed archivi di ente locale, nonché le biblioteche scolastiche del territorio. Il sistema è cresciuto negli anni, ed in termini qualitativi e quantitativi i risultati sono evidenziati dagli



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

indicatori inseriti nei rapporti annuali di Regione Toscana che vedono lo SDIMM collocato stabilmente ai primi posti fra le reti regionali.

Obiettivi 2018 sono stati quelli di valorizzare sia questa qualità consolidata, ottenendo una posizione elevata nella graduatoria regionale per la contribuzione ordinaria, sia quelli di ottenere fondi regionali per bandi in uscita del 2018 destinati alla "bibliodiversità" con un progetto "Scritti e scrittori dal mondo" che coinvolge anche le scuole, elaborato in sinergia fra Centro Servizi presso l'Ufficio Sviluppo Economico e Culturale dell'Ente, il Comitato Tecnico dei Bibliotecari - CTB, e l'Ufficio di Coordinamento educazione e scuola (ex CRED) che ha sede presso lo stesso Ufficio Sviluppo Economico e Culturale. In particolare l'obiettivo di superare di almeno 40.000€ il finanziamento complessivo ottenuto nel 2017 pari ad euro 83.441,32 è stato raggiunto avendo ottenuto fondi complessivi per un totale di 177.397€

Ob n°11 **SISTEMA MUSEALE INTEGRATO MUGELLO - MONTAGNA FIORENTINA (SMI). COSTITUZIONE E AVVIO ATTIVITÀ COORDINAMENTO SCIENTIFICO DI SISTEMA.**

Il Sistema Museale Integrato Mugello - Montagna Fiorentina (SMI) è attivo dagli inizi degli anni 2000 e include **14 fra musei e centri di documentazione**. Dopo anni di sostanziale stabilità nell'ultimo biennio i dati dei visitatori sono in crescita, grazie ad una ritrovata attenzione da parte dei soggetti proprietari, gestori (pubblici e privati) e dell'azione dell'Unione dei Comuni, sia di promozione turistica che di coordinamento del sistema con il Centro Servizi presso l'Ufficio SEC.

Al fine di contribuire ad un ulteriore salto di qualità dello SMI nel 2018, e con la ferma volontà di superare i notevoli ostacoli che i vari soggetti interessati ponevano, sarà costituito **un Coordinamento Scientifico di Sistema**, affidato ai Direttori dei tre musei accreditati/in via di accreditamento dello SMI. I coordinatori, uno per ambito tematico - archeologico, demo-etno-antropologico e storico-artistico, hanno lavorato collegialmente per supportare il Centro Servizi nelle decisioni che riguardavano la valorizzazione delle collezioni, gli allestimenti, ecc., ed individualmente istituendo dei tavoli di lavoro permanenti con i musei del proprio ambito tematico, al fine di favorire collaborazioni, creare legami, predisporre progetti comuni ed iniziative coordinate, mai realizzate durante l'intero arco di vita del sistema, ed infine intercettando risorse. Nel corso del 2018 è stato costituito il coordinamento scientifico composto da tre membri incaricati dall'Unione, e sono state portate a termine due iniziative

- itinerario archeologico avente come tema il cibo, comprendente 8 incontri e iniziative promossi da 3 musei (Archeologico Dicomano, Archeologico alto Mugello centro documentazione archeologica Sant'Agata), denominato "Archeologia a tavola". Le iniziative si sono tenute il 14/15, 21 e 28 luglio, 15 e 22 settembre e 14 ottobre (3 iniziative in occasione della giornata nazionale delle famiglie al museo);

- iniziativa denominata "Saperi con gusto" che ha coinvolto 3 Musei (Ferri Taglienti, Casa d'Erci, e Museo della vite e del vino) con 3 iniziative tenutesi nei mesi di ottobre (28) e novembre (10 e 25).



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

Ob n°12 PROGETTO ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO CORSI DI FORMAZIONE INTERNI SUL FUNZIONAMENTO DELLA NUOVA PIATTAFORMA TELEMATICA START .

Obiettivo del progetto è stato quello di organizzare l'attività formativa rivolta all'Unione stessa ed ai comuni collegati dalla gestione associata, direttamente **con il personale interno dell'ufficio gare, senza ricorrere quindi a soggetti esterni**. I risultati raggiunti consistono nel fatto che i Comuni possano svolgere le gare con maggiore autonomia e quindi possano operare con maggior speditezza e facilità sulla nuova piattaforma telematica Start, ed in prospettiva limitare il ricorso alla centrale di committenza per importi maggiori e comunque superiori ai 40.000€. Parallelamente, ci sono risultati positivi anche per l'Ufficio Gare che, esonerato dallo svolgimento di alcune procedure di gara semplici (perché auspicabilmente svolte in autonomia dai Comuni), ha avuto la possibilità di organizzare meglio la propria attività, evitando i colli di bottiglia che normalmente si presentano nel corso dell'anno per richieste concentrate in un lasso di tempo molto ristretto, di gare che possono essere svolte in autonomia. Il progetto ha visto lo svolgimento di tre sessioni di corsi di formazione incentrati sulla nuova piattaforma regionale START, organizzati e prodotti dal personale dell'ufficio gare, che hanno ricevuto un notevole interesse da parte del personale comunale e dell'Unione che hanno partecipato in numero cospicuo di 54 iscritti nelle tre sessioni.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ED IN PARTICOLARE SUI RISULTATI DI AZIONI PREVISTE DAL PEG 2018 DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Gli obiettivi di PEG 2018 del servizio Affari Generali riguardavano aspetti organizzativi, con coinvolgimento di tutti gli uffici del servizio ed anche degli altri servizi dell'Ente, e obiettivi di performance che aventi portata ed interesse sovracomunale. Nel seguito si rendicontano i risultati per gli obiettivi dati.

OBIETTIVI RIGUARDANTI ASPETTI ORGANIZZATIVI PER TUTTO L'ENTE

ob. 1 NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI – APPLICAZIONE

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 si pone l'esigenza di dare applicazione alle nuove disposizioni contrattuali con particolare riferimento alle norme relative alle relazioni sindacali, al rapporto di lavoro, al trattamento economico. Trattasi di obiettivo che potrebbe configurarsi a carattere pluriennale in quanto il nuovo CCNL prevede la definizione di un nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo e dispone la definizione di un nuovo assetto delle Posizioni Organizzative in essere da operarsi nel termine ultimo del 21/05/2019.

Il primo passaggio realizzato nel corso dell'anno è stata la ricostituzione della delegazione trattante di parte datoriale, per poter dare avvio al tavolo delle trattative in data 31/10/2018, al quale sono susseguiti altri incontri fra le parti. Al termine della trattativa sindacale, avvenuta in data 14/12/2018 è stata siglata l'ipotesi di accordo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2018, del quale la Giunta ha autorizzato la sottoscrizione definitiva con delibera n. 128 del 18/12/2018. Preso atto delle difficoltà nel reperimento delle risorse da destinare alla nuova indennità per funzioni esterne



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

prevista a favore del personale della polizia municipale, nello stesso accordo è stata prevista la definizione del nuovo contratto decentrato integrativo entro il primo trimestre 2019.

È stato altresì rinviato al 2019 l'intervento di revisione delle posizioni organizzative, da attuarsi in base alle previsioni del contratto collettivo nazionale entro maggio 2019; quanto precede è avvenuto nelle more del procedimento di selezione per il ruolo di Dirigente del Servizio Affari Generali dell'Ente che potrà fornire il proprio determinante contributo per la definizione sia del nuovo contratto decentrato integrativo, sia dei nuovi criteri per il conferimento e la graduazione delle posizioni organizzative.

ob. 2 OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E DEL SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL Funzioni Locali 21/05/2018, si è dovuto dare applicazione alle nuove disposizioni concernenti l'orario di lavoro/permessi/assenze e congedi. Con l'occasione il Servizio si è posto sia l'obiettivo di adeguare le disposizioni organizzative interne ai nuovi istituti contrattuali al fine di una trattazione organica degli stessi, sia l'obiettivo di migliorare il sistema di rilevazione delle presenze del personale (orario di lavoro ordinario e straordinario) e di gestione delle assenze/permessi/congedi con il passaggio alla gestione completamente informatizzata tramite un nuovo software.

L'implementazione delle procedure informatiche messe a disposizione dall'attuale sistema operativo in uso all'Ente che consentono la rilevazione informatizzata dei permessi, dei congedi, degli straordinari di tutto il personale in servizio, sta permettendo l'armonizzazione delle procedure per la gestione del cartellino di ogni dipendente da parte dell'ufficio risorse umane, garantendo inoltre una semplificazione delle specifiche attività dell'ufficio.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle disposizioni organizzative interne ai nuovi istituti contrattuali, è stata predisposta una prima bozza di circolare, affinché possa essere adottato il testo definitivo sotto l'impulso del Dirigente del Servizio che ha assunto la titolarità dell'incarico dal 1° febbraio 2019.

ob. 3 REDAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E CONTRIBUTI DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO

Le modifiche normative di questi ultimi anni in materia di trasparenza e di prevenzione alla corruzione, hanno dato un impulso sostanziale alla necessità per gli enti di adeguare i propri regolamenti alla nuova normativa. Nel caso specifico, il precedente Regolamento per la concessione dei patrocini e dei contributi dell'Unione, approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 24/09/2013, non recepiva le modifiche normative che si sono susseguite in questi ultimi anni. La revisione del regolamento è risultata necessaria per dare indicazioni procedurali agli utenti esterni ed ai dipendenti dell'Unione in materia di richiesta e concessione dei patrocini e dei contributi ai soggetti che ne fanno richiesta nel corso dell'anno, in modo da garantire la massima trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il nuovo regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 43 del 27/12/2018, al termine di un processo di redazione che ha visto coinvolti gli organi di governo (la Giunta per gli indirizzi di competenza, il Consiglio tramite le commissioni consiliari per l'esame delle disposizioni contenute e gli ulteriori indirizzi di loro competenza) e gli uffici amministrativi, attraverso incontri specifici tra i vari uffici dell'Ente che per le loro diverse competenze sono interessati dalla modifica regolamentare.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

ob. 4 DEMATERIALIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELL'ENTE

L'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha cominciato fin dal 2012 il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi, iniziando con i provvedimenti di determinazione dirigenziali. Nel corso degli anni, tale processo è continuato con gli atti di liquidazione, con le ordinanze, i decreti del Presidente e le deliberazioni di Consiglio. Ai fini di una migliore organizzazione degli archivi, infatti, si è ritenuto che il passaggio alla integrale gestione informatizzata ed alla conclusiva firma digitale delle deliberazioni di Consiglio fosse effettuato a partire dall'inizio del 2018, in occasione del primo consiglio utile. L'iter per la redazione delle deliberazioni di Consiglio è stato impostato fino dagli inizi dell'anno 2018 e si è completato con la lavorazione del primo Consiglio utile dell'Ente, vale a dire il Consiglio del 27 Febbraio 2018. In quella occasione si è proceduto a verificare la correttezza del flusso delle fasi e dell'iter in generale, oltre alla modifica del modello base per la redazione dei verbali delle deliberazioni stesse. La formazione al personale dipendente è stata svolta inizialmente di pari passo con la redazione delle proposte di deliberazione (prima del Consiglio) e successivamente con la trasmissione di circolari descrittive, trasmesse a tutti i dipendenti in data 13/03/2018. A conclusione del passaggio totale alla redazione e gestione informatizzata degli atti con conclusiva firma digitale, è stato impostato l'iter anche per le deliberazioni di Giunta con inizio previsto a gennaio 2019, anche in questo caso per una migliore organizzazione degli archivi. La comunicazione/formazione dei dipendenti è stata fatta tramite una circolare descrittiva in data 21 dicembre 2018.

Dato il significativo impatto organizzativo sulla struttura di queste novità è stato comunque garantito per tutto l'arco dell'anno il necessario supporto operativo diretto al personale dipendente.

Per quanto riguarda la conservazione a norma di legge degli atti amministrativi sottoscritti con firma digitale, fase di completamento del processo di dematerializzazione, agli inizi del 2019 ne è previsto l'avvio, tenuto conto che l'Ufficio Informatica presso il Servizio Economia, Ambiente, Territorio e Forestazione dell'Ente, prima, ha dovuto curare la risoluzione di problematiche tecniche legate al sistema operativo che dipendevano dalla software house produttrice, successivamente, ha dovuto avviare le procedure per la conservazione degli atti con un sistema messo a disposizione dalla Regione Toscana.

ob. 8 ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020 DELL'UNIONE E DEI COMUNI ENTRATI A FAR PARTE DELLA GESTIONE ASSOCIATA

A seguito delle modifiche allo Statuto dell'Unione, approvate con deliberazione di Consiglio n. 45 del 30.11.2017, con le quali sono state ampliate le funzioni e le competenze dell'Ufficio personale associato ad un maggior numero di enti facenti parte dell'Unione (si sono aggiunti i Comuni di Dicomano, Palazzuolo sul Senio e Vicchio), per l'anno 2018 si è posto come obiettivo quello di dare attuazione ai piani triennali di fabbisogno del personale dei diversi Enti per cui opera la gestione associata. A tal fine nell'anno 2018 è stata data attuazione alle procedure di mobilità obbligatoria e volontaria per le varie figure professionali per cui è stata prevista l'assunzione.

Secondo le previsioni del piano gestionale della gestione associata, per fronteggiare l'incremento dei carichi di lavoro nell'anno 2018 era stato altresì previsto l'incremento della dotazione organica dell'Ufficio personale associato con n. 1 esperto contabile-amministrativo (categoria C). In attesa dell'espletamento della procedura per la copertura del posto ancora da svolgersi, si è provveduto in via temporanea con il comando a tempo parziale di n. 1 unità di personale dal Comune di Vicchio e con la prosecuzione dell'affidamento in appalto del servizio buste paga per il personale dipendente del Comune di Dicomano.



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

POLIZIA MUNICIPALE

Per l'anno 2018 alla Struttura Unica di Polizia Municipale dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, sono stati attribuiti tre obiettivi di PEG finalizzati al raggiungimento di quanto prescritto nel documento unico di programmazione della Giunta dell'Unione allegato al citato esercizio finanziario.

Precisamente trattasi di:

Obiettivo n. 1 – Collaborazione con Enti esterni

L'obiettivo consiste in un percorso teso al miglioramento e sviluppo della Struttura Unica di PM Unione Mugello, con particolare attenzione ad elevare il prestigio e la visibilità sia del Corpo Unionici Polizia Municipale che dell'intera Unione Montana dei Comuni del Mugello, attraverso l'implementazione di forme di collaborazione con Strutture sovraregionali e nazionali.

Tutto ciò al fine di garantire; sia una adeguata formazione ed aggiornamento del personale di PM, sia per infondere nei cittadini un maggiore senso di fiducia e sicurezza.

A tal proposito è stato avviato il percorso di adesione societaria di questa Struttura Unica di PM alla Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) della Toscana, Emilia Romagna e Liguria; nonché mediante la sottoscrizione con la Prefettura di Firenze di specifici protocolli, assicurare un maggiore sicurezza urbana, su tutti i territori comunali di questo Ente, anche attraverso l'impianto di videosorveglianza integrato recentemente realizzato.

A tal proposito nell'ambito dei comitati dei Comandanti di Distretti del 12.02.2018 è stato analizzato il fabbisogno formativo per il personale della struttura Unica di PM Unione Mugello, ed a seguito di ciò è stato svolto il corso di formazione in materia di *Safety e Security delle pubbliche manifestazioni*, a cura della Scuola Interregionale di Polizia Locale, ed in relazione di ciò è stata valutata la possibilità e convenienza economica all'adesione alla medesima.

Con Deliberazione n. 92/2018/GC del 18/9/2018 è stata definita l'adesione della Polizia Municipale dell'Unione Mugello alla Scuola Interregionale di Polizia Locale, e con determinazione n. 256 del 6/11/2018 è stato assunto il relativo l'impegno di spesa e liquidata la somma a favore della scuola medesima.

Infine, in data 30/10/2018 i Sindaci dei Comuni dell'Unione Mugello, nell'ambito delle politiche di sicurezza urbana, hanno siglato presso la Prefettura l'accordo denominato "Controllo di Vicinato" quale opzione preventiva di misure di sicurezza condivise fra questa Struttura Unica di Polizia Municipale e l'Autorità competente.

Tutto ciò premesso si può ritenere raggiunto al 100% l'obiettivo n. 1 di PEG secondo quanto previsto nella scheda relativa ed avendo posto in essere ogni singola fase nei tempi previsti nello schema di Gant.

Obiettivo n. 2 – Progetto "MUGELLO STRADE SICURE" di educazione stradale presso gli istituti scolastici

Nell'ambito dei Comitati dei Comandanti di Distretto, tenutisi nei mesi di gennaio e febbraio 2018, è stata svolta l'analisi delle attività progettuali in materia di *educazione stradale*, svolte negli anni passati sui vari territori, andando così a realizzare un unico progetto denominato "*Mugello Strade Sicure*" coinvolgendo tutti i soggetti terzi che potevano contribuire alla buona riuscita del progetto, ed in particolare:

- Autodromo del Mugello,



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi – Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero – Vicchio

- Mugello TW Whels;
- Consulta dei Genitori di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Scarperia e San Piero,
- Associazione sportiva Gastone Nencini,
- Polisportiva Mugello;
- Mugello Speed Sound Festival;
- Moto Trainer;
- GSSS Guida Dinamica Sicura;
- Piloti professionisti.

Sono state organizzate lezioni frontali teoriche in n. 6 Istituti scolastici del Mugello, coinvolgendo le classi 4 e 5 elementari, le classi 3^a media, le classi 4 superiore dell'Istituto Tecnico Chino Chini di Borgo Sa Lorenzo , per un totale di 58 ore di lezione e circa 500 studenti dei vari ordini e gradi.

Infine il 7 maggio 2018, lso l'Autodromo Internazionale del Mugello è stata organizzata la giornata finale del suddetto progetto “*Mugello Strade Sicure 2018*” che ha visto la partecipazione di circa 300 alunni delle scuole elementari e medie, i quali hanno potuto cimentarsi:

- in una prova in velocipede su percorso segnalato, controllato e vigilato, nel rispetto delle regole fissate con gli appositi segnali installati,
- Intervento sulle tecniche di guida sicura in strada di motoveicoli;
- Visita guidata dell'Autodromo Internazionale del Mugello con illustrazioni delle regole vigenti;
- Visione di una simulazione di guida veloce da parte di un pilota professionista, con illustrazione delle tecniche e regole di sicurezza che devono essere sempre rispettate;
- Conclusione della giornata intitolata ad una vittima della strada, deceduta in un incidente nelle strade del Mugello, con coinvolgimento dei familiari della vittima e consegna degli attestati di partecipazione a tutti gli studenti intervenuti.

Tutto ciò premesso si può ritenere che l'obiettivo n. 2 di PEG 2018 sia stato raggiunto al 100% , avendo proceduto ad attivare le fasi programmate, nel rispetto dei tempi previsti nel relativo schema di Gantt.

Obiettivo n. 3 – Regolamento Unico di Polizia Urbana.

Nei Comitati dei Comandanti di distretti del 12.02.2018 e 15.03.2018 sono stati analizzati i diversi regolamenti di Polizia Urbana vigenti nei vari Comuni che hanno conferito la funzione fondamentale polizia locale ed amministrativa a questo Ente. Gli elementi raccolti sono stati condivisi e valutati anche in ambito del Tavolo delle PM dell'Area Metropolitana, composto da 26 Comandanti di altrettanti Comuni della Provincia di Firenze, tenutisi dal 28.03.2018 al 18.09.2018 a seguito dei quali è stato redatto un testo unico di Regolamento di Polizia Urbana nel quale sono state inserite, oltre alle disposizioni comuni, anche le innovazioni in materia di “*disposizioni a tutela della sicurezza delle città e del decoro urbano*” di cui al Capo II della del D.l. n. 14/2017 (Decreto Minniti). Il testo così realizzato e composto è stato presentato alle varie Amministrazioni Comunali del al Prefetto di Firenze in data 25.10.2018 e successivamente inoltrato in copia alla Giunta dell'Unione Mugello affinché i singoli componenti della medesima potessero, una volta valutato, approvarlo nei singoli Consigli Comunali in quanto, la materia della “*sicurezza urbana*”, risulta, alla data odierna, ancora di competenza dei singoli Sindaci e non trasferibile al Presidente dell'Unione.

Tutto ciò premesso si può ritenere che l'obiettivo n. 3 di PEG 2018 sia stato raggiunto al 100% , avendo redatto il testo di Regolamento Unitario di Polizia Urbana presentato alla Giunta dell'Unione Mugello per la successiva approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali conferenti la funzione



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio

di Polizia Locale ed Amministrativa, nel rispetto dei tempi previsti per le singole fasi nel relativo schema di Gantt.